

**COMUNE DI TRIBIANO**

PROVINCIA DI MILANO

**REGOLAMENTO TECNICO  
PER LA GESTIONE DELLA PIATTAFORMA  
ECOLOGICA**

Approvato con deliberazione di C.C. n. . del . .03.2021

# COMUNE DI TRIBIANO

PROVINCIA DI MILANO

## REGOLAMENTO TECNICO PER LA GESTIONE IN PIATTAFORMA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

### INDICE

Art. 1 Campo di applicazione.

Art. 2 Autorizzazioni.

Art. 3 Definizioni.

Art. 4 Gestione della piattaforma.

Art. 5 Finalità.

Art. 6 Rifiuti ammessi alla piattaforma.

Art. 6.1 Rifiuti non pericolosi urbani e assimilati.

Art. 6.2 Rifiuti urbani pericolosi.

Art. 7 Rifiuti esclusi.

Art. 8 Divieto di cernita.

Art. 9 Utenti e modalità di accesso.

Art. 10 Competenze degli addetti alla piattaforma.

Art. 11 Orario di apertura.

Art. 12 Modalità di stoccaggio dei rifiuti.

Art. 13 Pesatura dei rifiuti.

Art. 14 Registro di carico scarico e formulari per il trasporto dei rifiuti.

Art. 15 Divieti e sanzioni.

Art. 16 Modalità particolari di raccolta dei rifiuti assimilati prodotti dall'esercizio di attività economiche.

Art. 17 Disposizioni transitorie e finali.

Art. 17.1 Pesatura dei rifiuti.

Art. 17.2 Estensione del servizio.

Art. 17.3 Rinvio.

Allegato 1 Rifiuti assimilati ai rifiuti solidi urbani.

## **Art. 1 Campo di applicazione.**

Nel quadro delle iniziative atte a promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e del Titolo II della Legge Regionale 12 dicembre 2003 n. 26, che abroga e sostituisce la Legge Regionale 1 luglio 1993 n. 21, è istituita una piattaforma per la raccolta differenziata, sita in Viale Addetta snc, che nel seguito sarà denominata "piattaforma".

Il presente regolamento si applica alle operazioni di conferimento e raccolta nella suddetta piattaforma delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani e assimilati, ivi inclusi i rifiuti ingombranti, come descritte al successivo art. 6.

Il presente regolamento disciplina altresì i rapporti tra il Comune di Tribiano, gli utenti della piattaforma ed il gestore della stessa al fine di assicurare comportamenti corretti ed ordinati.

## **Art. 2 Autorizzazioni.**

L'autorizzazione all'esercizio della piattaforma è stata rilasciata dalla Provincia di Milano, Servizio Controllo Tecnico Rifiuti industriali ed Urbani, con Autorizzazione dirigenziale n. 230 del 03/07/2008 (validità 10 anni). Con Autorizzazione Dirigenziale n. 883 del 08/02/2019 Città Metropolitana di Milano ha rinnovato, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, l'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi presso il sito ubicato in Viale Addetta snc.

La piattaforma non dà luogo ad emissioni in atmosfera convogliate o convogliabili e non è soggetta all'autorizzazione ai sensi del D.P.R. 203/1988.

Le acque reflue dei servizi igienici e le acque meteoriche decadenti dalle aree coperte e scoperte, sono recapitate alla pubblica fognatura in conformità alla vigente normativa e al regolamento di fognatura e depurazione.

## **Art. 3 Definizioni.**

Agli effetti del presente regolamento valgono le seguenti definizioni:

- a) *Rifiuti domestici*: i rifiuti provenienti da locali e/o aree adibiti ad uso di civile abitazione. In relazione alle caratteristiche o a particolari rischi per la salute o per la salubrità dell'ambiente, le varie tipologie di questi rifiuti sono di regola soggette a forme differenziate di raccolta per lo smaltimento o il recupero.  
Rientrano tra i rifiuti domestici anche i rifiuti derivanti da piccole opere di manutenzione edilizia eseguite direttamente dal proprietario o dal conduttore dell'immobile adibito a civile abitazione ed i rifiuti vegetali derivanti dalla manutenzione di piccoli giardini annessi a civili abitazioni.
- b) *Rifiuti non domestici urbani ed assimilati*: i rifiuti provenienti da locali e/o aree adibiti ad uso diverso da quello di civile abitazione, che possono essere costituiti da:
  - 1) rifiuti interni non pericolosi assimilati per qualità a quelli domestici;
  - 2) rifiuti esterni provenienti dallo spazzamento delle strade e rifiuti abbandonati giacenti su aree pubbliche o comunque soggette ad uso pubblico;

- 3) rifiuti vegetali provenienti dalla manutenzione di aree pubbliche, di aree private adibite ad uso pubblico.
- c) *Rifiuti assimilati*: rifiuti non pericolosi provenienti da locali ed aree adibite ad uso diverso da quello di civile abitazione, assimilati a quelli domestici ai sensi della deliberazione del **Consiglio Comunale n. 26 del 28 maggio 1998**. Tali rifiuti sono indicati nell'allegato 1.
- d) *Rifiuti ingombranti*: i rifiuti (o i relativi contenitori) le cui dimensioni unitarie all'atto del conferimento al servizio pubblico, non permettono la loro introduzione nel sacco di raccolta adottato dal Comune.
- e) *Beni durevoli*: i rifiuti costituiti da beni di uso domestico che hanno esaurito la loro durata operativa.
- f) *Rifiuti di imballaggio*: i rifiuti costituiti da imballaggi, come individuati dall'art. 217 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e comunque da materiale da imballaggio, sempre destinato a raccolta differenziata.
- g) *Rifiuti pericolosi*: rifiuti descritti al successivo art.6.2, definiti pericolosi ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni.
- h) *Rifiuti indifferenziati*: i rifiuti costituiti in gran parte da materiali usa e getta e in generale da materiali misti non recuperabili e che pertanto sono destinati esclusivamente allo smaltimento.
- i) *Utente*: la persona fisica o giuridica che ha prodotto o che detiene il rifiuto e che lo conferisce alla piattaforma.
- l) *Gestione*: la raccolta, il trasporto per l'avvio al recupero e allo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati conferiti alla piattaforma.
- m) *Gestore del servizio*: il soggetto che, nelle forme di legge, effettua una o più operazioni comprese nella gestione della piattaforma.
- n) *Raccolta differenziata*: la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani ed assimilati in frazioni merceologiche omogenee, destinate al riutilizzo ed al recupero di materia prima, nonché a garantire forme di smaltimento o recupero più sicure per l'ambiente.
- o) *Deposito temporaneo*: il raggruppamento dei rifiuti effettuato nel luogo in cui sono prodotti, prima del conferimento alla piattaforma.
- p) *Conferimento*: modalità con cui i rifiuti vengono consegnati dall'utente alla piattaforma.
- q) *Piattaforma di raccolta differenziata*: sito attrezzato, custodito ed aperto al conferimento diretto da parte del produttore o del detentore del rifiuto, destinato di regola a forme di raccolta differenziata.
- r) *Cernita*: separazione delle diverse frazioni merceologiche dei rifiuti al fine di permetterne il recupero e/o il riutilizzo.

Per eventuali altre definizioni si rinvia al Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni e alla legislazione regionale, in quanto compatibile con il decreto stesso.

#### **Art. 4 Gestione della piattaforma.**

La gestione della piattaforma per la raccolta differenziata è effettuata dal Comune nelle forme previste dalla normativa vigente.

Il gestore del servizio è tenuto a registrare sistematicamente i dati relativi alla movimentazione dei rifiuti differenziati in piattaforma, al fine della loro comunicazione all'Osservatorio Regionale sui rifiuti.

## **Art. 5 Finalità.**

La raccolta differenziata è finalizzata a:

- a) incrementare e migliorare la selezione dei rifiuti urbani ed assimilati al fine del loro recupero;
- b) favorire il conferimento dei rifiuti urbani pericolosi al fine di un'adeguata e distinta gestione dei medesimi anche al fine di un successivo eventuale recupero di materia prima;
- c) favorire il conferimento dei rifiuti urbani ingombranti per un'adeguata e distinta gestione dei medesimi anche al fine di un successivo eventuale recupero di materia prima;
- d) diminuire il flusso dei rifiuti indifferenziati da smaltire tal quali.

## **Art. 6 Rifiuti ammessi alla piattaforma.**

### **Art. 6.1 Rifiuti non pericolosi urbani ed assimilati.**

I rifiuti di cui all'elenco seguente possono essere conferiti in modo differenziato negli appositi contenitori sia da utenti civili che da esercenti attività economiche.

Ciascun contenitore è riservato ad un solo tipo di rifiuto ed è contraddistinto da una targa che indichi in modo chiaramente leggibile il rifiuto contenuto.

Il concessionario del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati provvede allo svuotamento dei singoli contenitori e al trasporto dei rifiuti in essi contenuti alle rispettive destinazioni, prima che i contenitori stessi siano completamente pieni.

Se necessario, il gestore della piattaforma potrà richiedere l'intervento anticipato del concessionario, in modo da evitare che gli utenti trovino i contenitori colmi ed inutilizzabili e che i rifiuti vengano depositati all'esterno degli stessi.

Gli utenti hanno l'obbligo di conferire i seguenti rifiuti separatamente per tipologia:

1. carta e cartoni;
2. vetro, vetro piano e imballaggi in vetro di dimensioni non comuni;
3. rottami metallici ferrosi e non ferrosi;
4. beni durevoli, quali computer (esclusi i monitor), lavatrici e lavastoviglie;
5. legno e manufatti in legno;
6. componenti elettrici ed elettronici;
7. rifiuti ingombranti;
8. rifiuti inerti da manutenzioni edilizie, limitatamente a piccole quantità;
9. rifiuti di risulta della pulizia del suolo pubblico;
10. rifiuti vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde pubblico e privato, scarti ligno-cellulosici naturali ad esclusione degli scarti della lavorazione del legno;
11. oli e grassi vegetali ed animali residui della cottura degli alimenti;
12. pneumatici.

#### **1. Carta e cartone**

Ciascun utente può conferire alla piattaforma, nel contenitore apposito, carta e cartone esenti da materiali estranei, in misura non superiore a 0,5 mc o 100 kg alla settimana.

#### **2. Vetro**

Presso la piattaforma è effettuata la raccolta del vetro piano mediante l'utilizzo di apposite gabbie o contenitori per le lastre di vetro. Ciascun utente potrà conferire non più di cinque lastre di vetro per

volta. Potranno essere occasionalmente conferiti anche imballaggi in vetro di dimensioni inconsuete, per i quali non è possibile la raccolta porta a porta.

### ***3. Rottami metallici ferrosi e non ferrosi***

Rottami metallici e manufatti metallici di ogni tipo possono essere conferiti in piattaforma purché privi di liquidi e di materiali non metallici. La quantità massima che l'utente può conferire mensilmente è di 500 kg.

### ***4. Beni durevoli***

I beni durevoli per uso domestico quali computer (esclusi i monitor), lavatrici, lavastoviglie e simili, che hanno esaurito la loro durata operativa possono essere conferiti dagli utenti direttamente alla piattaforma in misura non superiore ad una unità all'anno.

### ***5. Legno e manufatti in legno***

I manufatti in legno, quali bancali, cassette, assi, travi, pannelli truciolari, compensato, mobilio, ecc., devono essere esenti, se possibile, da materiali diversi e possono essere conferiti nella misura massima di 0,5 mc o 100 kg per utente e per settimana.

### ***6. Componenti elettrici ed elettronici***

Le apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, o parti di esse, devono essere conferite dagli utenti presso la piattaforma, ed immesse in apposito cassonetto.

### ***7. Rifiuti urbani ingombranti***

I rifiuti urbani ingombranti possono essere conferiti direttamente da ciascun utente in misura non superiore a due metri cubi o 200 kg la settimana. Qualora i rifiuti ingombranti fossero costituiti da diversi materiali riciclabili (metallo, vetro, plastica, ecc) è obbligatoria la massima separazione possibile di tali materiali, da effettuarsi nel luogo di produzione, e il loro conferimento distinto nei relativi contenitori. I rifiuti ingombranti potranno essere avviati ad impianti di cernita per ottenere un ulteriore recupero di materia.

### ***8. Materiali inerti***

Alla piattaforma possono essere conferiti una tantum materiali inerti, derivanti da piccoli lavori di manutenzione o ristrutturazione eseguiti dal proprietario o dal conduttore dell'abitazione, purché esenti da amianto, in misura non superiore a 1 mc o 500 kg.

Il materiale raccolto sarà avviato ad impianti autorizzati per il recupero degli inerti. I materiali inerti derivanti da lavori di ristrutturazione o demolizione di maggiore entità eseguiti da imprese edili non possono essere conferiti alla piattaforma ma devono essere recapitati, come rifiuti speciali, ad impianti di recupero degli inerti.

### ***9. Rifiuti derivanti dallo spazzamento delle strade***

I rifiuti derivanti dallo spazzamento delle strade possono essere conferiti alla piattaforma a cura del gestore del servizio di spazzamento. In tal caso l'accumulo del materiale deve avvenire in appositi contenitori separati da quelli destinati alla raccolta degli altri rifiuti.

### ***10. Rifiuti vegetali***

Possono essere conferiti sfalci e potature derivanti dalla manutenzione di aree pubbliche e di aree private di uso pubblico, nonché dalla manutenzione di piccoli giardini di pertinenza di civili abitazioni eseguita direttamente dal proprietario. I rifiuti dovranno essere esenti da terra, sassi e sacchi di plastica e l'utente dovrà provvedere alla massima riduzione volumetrica del rifiuto, da effettuarsi presso il luogo di produzione dello stesso. I rifiuti vegetali provenienti dalla manutenzione di aree verdi private di grandi dimensioni o comunque eseguita da imprese di servizi, non possono essere conferiti alla piattaforma ma devono essere recapitati direttamente agli impianti di trattamento.

### ***11. Oli e grassi vegetali ed animali residui della cottura degli alimenti***

La raccolta di oli e grassi animali e vegetali potrà essere effettuata utilizzando il contenitore posizionato all'interno della piattaforma. ciascun utente potrà conferire non più di 10 kg. per volta.

### ***12. Pneumatici***

Ciascun utente potrà conferire alla piattaforma i pneumatici esauriti sostituiti nella propria autovettura (indicativamente quattro all'anno), a condizione che siano privi dei cerchioni metallici.

Tutti i rifiuti sopraindicati, raccolti in piattaforma, saranno avviati ad impianti di trattamento e/o recupero autorizzati e, nei casi previsti, convenzionati con i Consorzi Nazionali Obbligatorii istituiti ai sensi del Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i..

## **Art. 6.2 Rifiuti urbani pericolosi.**

I rifiuti urbani pericolosi compresi nell'elenco seguente possono essere conferiti soltanto dagli utenti civili, con esclusione quindi delle attività economiche.

I rifiuti pericolosi devono essere conferiti in modo differenziato negli appositi contenitori ed in modo tale da non causare pericolo per la salute e/o per l'ambiente.

E' assolutamente vietato il conferimento dei rifiuti pericolosi nei contenitori destinati alla raccolta delle frazioni di rifiuti urbani assimilati.

Si considerano rifiuti urbani pericolosi:

1. le batterie e le pile;
2. gli accumulatori al piombo esausti;
3. frigoriferi, congelatori, condizionatori ed altre apparecchiature contenenti CFC e HFC;
4. i prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo "T" e/o "F";
5. i prodotti farmaceutici inutilizzati, scaduti o avariati;
6. le lampade a scarica e tubi catodici, compresi televisori e monitor;
7. le cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti;
8. gli oli minerali usati.

### **1. Batterie e pile**

Presso la piattaforma è posizionato un contenitore per la raccolta delle pile di ogni tipo, in aggiunta ai contenitori presenti sul territorio. Non potranno essere conferiti più di trenta pezzi.

### **2. Accumulatori al piombo esausti**

L'utente può conferire direttamente alla piattaforma l'accumulatore al piombo esaurito proveniente una tantum dalla manutenzione della propria automobile.

Gli accumulatori esauriti saranno consegnati al Consorzio Nazionale Obbligatorio, istituito ai sensi dell'art. 9 quinquies della Legge 9 novembre 1988, n. 475.

### **3. Frigoriferi, congelatori, condizionatori ed altre apparecchiature contenenti CFC e HFC;**

Frigoriferi, congelatori, condizionatori ed in genere tutte quelle apparecchiature che contengono, come gas frigoriferi, clorofluorocarburi CFC e HFC, che provengono dall'uso domestico ed hanno terminato il loro ciclo di vita, possono essere conferiti alla piattaforma, limitatamente ad una unità all'anno per ciascun utente.

Le suddette apparecchiature saranno avviate al trattamento di recupero presso ditte autorizzate.

Non saranno accettate in piattaforma le apparecchiature dalle quali sia stato eventualmente già scaricato il gas senza autorizzazione.

### **4. Prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo "T" e/o "F";**

La raccolta dei prodotti e relativi contenitori etichettati con i simboli di pericolo "T" (tossico) e/o "F" (infiammabile) ai sensi del Decreto del Ministero della sanità 21 maggio 1981 "Classificazione e disciplina dell'imballaggio e dell'etichettatura delle sostanze pericolose, in attuazione delle direttive emanate dal Consiglio e dalla Commissione delle Comunità Europee", avviene mediante conferimento diretto da parte degli utenti in appositi contenitori, posizionati presso la piattaforma.

In tali contenitori possono essere conferiti anche i seguenti rifiuti pericolosi di origine domestica: solventi, sostanze acide o alcaline, prodotti fotochimici, pesticidi, vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose, a condizione che ne sia espressamente indicata la tipologia. Non

possono essere conferiti rifiuti pericolosi di cui non sia dichiarata né la tipologia, né l'origine, né la composizione.

Ciascun utente potrà conferire saltuariamente quantità limitate di detti rifiuti, indicativamente non più di 4 kg o 4 litri per volta. Il gestore provvederà a verificare che i rifiuti conferiti siano contrassegnati dai simboli di pericolo suddetti o appartengano alle categorie sopraindicate. Il materiale raccolto sarà conferito ad impianti di trattamento finale autorizzati.

#### **5. Prodotti farmaceutici inutilizzati, scaduti o avariati**

Alla piattaforma possono essere conferiti, nell'apposito contenitore, i prodotti farmaceutici inutilizzati, scaduti o avariati.

Il materiale raccolto sarà conferito ad impianti di trattamento finale autorizzati.

#### **6. Lampade a scarica e tubi catodici**

Alla piattaforma possono essere conferiti, nell'apposito contenitore, una limitata quantità di lampade a scarica, indicativamente non più di 10 pezzi. Possono essere conferiti anche televisori e monitor a tubo catodico CRT, nella misura di una unità all'anno per ciascun utente.

Il materiale raccolto sarà conferito ad impianti di trattamento finale autorizzati.

#### **7. Cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti**

Il toner, i relativi contenitori e le cartucce di toner per stampanti, provenienti in piccole quantità dall'uso domestico, possono essere conferiti in piattaforma, nell'apposito contenitore.

Il materiale raccolto sarà conferito ad impianti di trattamento finale autorizzati.

#### **8. Oli minerali usati**

Ciascun utente può conferire nell'apposito contenitore posizionato presso la piattaforma l'olio minerale derivante dal cambio dell'olio della propria autovettura: indicativamente non più di 10 litri di olio minerale all'anno.

Gli oli raccolti saranno avviati ad impresa aderente al Consorzio obbligatorio degli oli usati di cui all'art.11 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 95.

### **Art. 7 Rifiuti esclusi.**

E' vietato il conferimento presso la piattaforma dei seguenti rifiuti:

1. rifiuti indifferenziati da avviare allo smaltimento;
2. rifiuti pericolosi diversi da quelli di cui all'art. 6.2;
3. qualunque rifiuto pericoloso se proveniente da attività economiche;
4. rifiuti inerti di demolizione e costruzione provenienti da attività imprenditoriale;
5. scarti alimentari;
6. residui animali;
7. carogne, materiali fecali e altre sostanze utilizzate nell'attività agricola;
8. rifiuti sanitari ed ospedalieri;
9. rifiuti radioattivi;
10. sostanze che possono esplodere;
11. rifiuti risultanti dalla estrazione di risorse naturali e dallo sfruttamento di cave;
12. amianto e materiali contenenti amianto;
13. acque di scarico e liquami in genere;
14. fanghi di depurazione;
15. rifiuti speciali;
16. rifiuti che possano dar luogo ad emissione di liquidi o di aeriformi;
17. veicoli a motore e simili, destinati alla rottamazione;
18. rifiuti di imballaggi terziari;
19. rifiuti vegetali provenienti dalla manutenzione di aree private eseguita da imprese di servizio.

## Art. 8 Divieto di cernita.

E'vietato effettuare, nell'ambito della piattaforma, operazioni di smontaggio di frigoriferi, di televisori o di altre apparecchiature e di rifiuti ingombranti e, più in generale, svolgere qualsiasi attività di riduzione volumetrica o di trattamento dei materiali conferiti.

## Art. 9 Utenti e modalità di accesso.

L'accesso alla piattaforma è regolato da un sistema automatico costituito da un lettore di tessere (con banda magnetica, microchip o RFID) e sbarre con registrazione degli accessi effettuati.

Alla piattaforma possono quindi accedere:

1. gli utenti civili residenti nel Comune di Tribiano, **in regola con il pagamento della tassa rifiuti o della tariffa**, ed in possesso della Tessera Sanitaria – Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta Regionale dei Servizi (CRS) (questi possono conferire in modo differenziato i rifiuti urbani non pericolosi, con le limitazioni indicate agli artt.6,1 e 6,2);
2. i titolari (o persone da essi delegate) di aziende artigianali, industriali, commerciali e di servizio insediate nel territorio comunale, **in regola con il pagamento della tassa rifiuti o della tariffa**, ed in possesso di apposita tessera magnetica rilasciata dal Comune (questi possono conferire in modo differenziato soltanto rifiuti assimilati non pericolosi, con esclusione quindi di quelli pericolosi, con le limitazioni indicate dall'art. 6.0);
3. il personale della società concessionaria del servizio di igiene urbana incaricata del prelievo dei rifiuti stoccati all'interno della piattaforma e del loro trasporto alle destinazioni finali;
4. il personale addetto alla manutenzione del verde pubblico ed in generale del patrimonio pubblico comunale **a seguito di richiesta e di rilascio dell'autorizzazione comunale**;
5. le ditte diverse, eventualmente convenzionate con il Comune per la raccolta di particolari tipi di rifiuti **a seguito di richiesta e di rilascio dell'autorizzazione comunale**.

**Gli utenti e coloro che, a vario titolo, hanno diritto di accesso, potranno conferire rifiuti prodotti unicamente all'interno del territorio comunale.**

**Tutti gli utenti che conferiscono i rifiuti presso la Piattaforma possono essere sottoposti ad accertamenti qualitativi e/o quantitativi, sia al momento del conferimento che successivamente.**

Gli utenti e coloro che a vario titolo hanno diritto di accesso devono trattenersi nell'area della piattaforma per il tempo strettamente necessario ad effettuare le operazioni di conferimento o di prelievo.

Essi sono tenuti a collocare i rifiuti negli appositi contenitori o, quando previsto, negli appositi spazi, avendo cura di rispettare le condizioni del gestore e quelle riportate nella segnaletica.

Gli utenti devono conferire i rifiuti già suddivisi per tipologie, avendo cura di provvedere, soprattutto per i rifiuti voluminosi, quali scatole di cartone, ramaglie, ecc., alla massima riduzione di volume, che dovrà essere effettuata presso il luogo di produzione dei rifiuti.

Gli utenti hanno l'obbligo di attenersi alle disposizioni del presente regolamento e di rispettare i divieti di cui al successivo art.15.

Il gestore ha comunque l'obbligo di vigilare affinché il conferimento dei rifiuti avvenga nel rispetto delle disposizioni del presente regolamento e non sia comunque causa di pericolo per l'igiene del luogo e per la sicurezza delle persone.

Durante gli orari di apertura al pubblico non sono consentite né operazioni di prelievo ed asportazione dei rifiuti da parte della società concessionaria del servizio di raccolta rifiuti, né l'accesso dei relativi mezzi.

#### **Art. 10 Competenze degli addetti alla piattaforma.**

Il personale incaricato di custodire e di controllare la piattaforma è tenuto ad assicurare che la gestione delle operazioni di conferimento dei rifiuti avvenga nel rispetto delle norme del presente regolamento e delle istruzioni o delle direttive impartite per iscritto dal Comune.

In particolare il personale di controllo è tenuto a:

- a) garantire l'apertura e la chiusura della piattaforma negli orari prefissati;
- b) essere costantemente presente durante gli orari di apertura della piattaforma;
- c) verificare il possesso, da parte degli utenti, dei documenti di accesso;
- d) effettuare un accurato controllo visivo dei rifiuti conferiti per verificare che essi corrispondano, per provenienza e tipologia, a quelli per i quali è istituito il servizio;
- e) controllare che le quantità conferite non eccedano eccessivamente quelle consentite;
- f) fornire agli utenti che accedono alla piattaforma tutte le informazioni e l'assistenza necessarie per la migliore esecuzione delle operazioni di conferimento;
- g) controllare che tutte le operazioni siano eseguite in condizioni di sicurezza;
- h) assicurare che siano sempre mantenute le migliori condizioni igieniche e di pulizia nell'ambito della piattaforma;
- i) controllare che l'asportazione dei rifiuti sia effettuata regolarmente con le frequenze stabilite dal capitolato d'appalto del servizio di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati, e segnalare ai competenti uffici comunali eventuali inadempienze;
- j) qualora il riempimento di uno o più contenitori sia vicino al limite massimo, segnalare il fatto al competente ufficio comunale per richiedere la sollecita asportazione dei rifiuti da parte della ditta concessionaria;
- k) segnalare ai competenti uffici comunali ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione della piattaforma, nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti;
- l) tenere aggiornati i registri di carico-scarico;
- m) curare la tenuta di un registro di impianto che riporti:
  - il conferimento dei beni durevoli,
  - il conferimento di rifiuti pericolosi,
  - i conferimenti straordinari a seguito di autorizzazioni comunali;
- n) provvedere alle operazioni di pesatura con le modalità previste al successivo art. 13.

#### **Art. 11 Orario di apertura.**

La piattaforma sarà di norma aperta all'utenza tre giorni alla settimana, uno dei quali sarà il sabato. Su disposizione degli uffici comunali competenti sarà data adeguata informazione in merito agli orari di apertura della piattaforma nei periodi estivo ed invernale e sarà comunicata ogni variazione con anticipo di almeno cinque giorni.

## **Art. 12 Modalità di stoccaggio dei rifiuti.**

I rifiuti sono depositati in piattaforma in conformità alle norme vigenti ed in particolare:

- 1) i rifiuti sono depositati distintamente per tipologia e separatamente da eventuali materie prime presenti;
- 2) lo stoccaggio dei rifiuti deve essere realizzato in modo da non comprometterne il successivo recupero;
- 3) tranne i frigoriferi e le apparecchiature contenenti CFC, i rifiuti pericolosi sono separati da quelli non pericolosi e stoccati per tipologie omogenee e compatibili sotto tettoia;
- 4) i rifiuti incompatibili, che potrebbero dar luogo a reazioni pericolose tra loro, sono depositati in modo da non venire a contatto;
- 5) i rifiuti liquidi sono stoccati sotto tettoia e collocati in vasche di contenimento di capacità pari al volume di liquido. I contenitori devono essere provvisti di sistema di chiusura e di dispositivi atti ad effettuare lo svuotamento o il travaso in condizioni di sicurezza;
- 6) la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti liquidi e solidi deve avvenire con modalità idonee ad impedire la contaminazione del suolo.

Il numero, la capacità e la frequenza di svuotamento dei contenitori restano stabiliti dalla Autorizzazione rilasciata da Città Metropolitana e dal Capitolato Speciale d'Appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana.

Per le frazioni merceologiche quali olio minerale, olio vegetale, pile, farmaci, toner, accumulatori al piombo, lampade e tubi a raggi catodici inclusi televisori e monitor, pneumatici, prodotti etichettati "T" ed "F", frigoriferi e simili, inerti, l'asportazione avverrà su chiamata e l'intervento dovrà essere autorizzato dal competente ufficio comunale.

La stessa procedura sarà applicata alle altre frazioni merceologiche qualora la frequenza degli interventi stabilita in Capitolato risultasse insufficiente.

## **Art. 13 Pesatura dei rifiuti.**

I rifiuti prelevati dai mezzi del concessionario del servizio per il trasporto alla destinazione finale saranno pesati mediante la pesa a ponte prima della partenza ed il peso netto sarà annotato sul formulario di identificazione del rifiuto.

Limitatamente ai rifiuti conferiti dai titolari di attività economiche, i competenti uffici comunali potranno disporre l'obbligo di pesatura mediante la pesa a ponte.

In tal caso, per ogni pesatura saranno annotati:

Ragione sociale e partita IVA del soggetto conferente.

Data del conferimento.

Tipologia del rifiuto e codice CER.

Quantità in kg.

## **Art. 14 Registro di carico scarico e formulari per il trasporto dei rifiuti.**

Il carico e lo scarico dei rifiuti deve essere annotato nell'apposito registro di carico-scarico tenuto in conformità a quanto stabilito nell'art. 190 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Per i rifiuti in uscita dalla piattaforma, il gestore è tenuto alla compilazione del formulario di identificazione del rifiuto, che sarà firmato, prima dell'inizio del trasporto alla destinazione finale,

dal rappresentante del Comune nella parte riservata al “produttore”; il gestore provvederà ad allegare al registro di carico-scarico, sia la prima che la quarta copia del formulario, controllando l’avvenuto ricevimento di quest’ultima parte del destinatario.

Ai fini della compilazione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD), la registrazione dei movimenti dei rifiuti deve essere effettuata con misure omogenee riportando comunque sempre le quantità in chilogrammi. Il gestore dovrà fornire ai competenti uffici comunali, entro trenta giorni dalla consueta scadenza annuale di presentazione del MUD, tutte le informazioni relative ai movimenti dei rifiuti della piattaforma, ai fini della compilazione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale.

#### **Art. 15 Divieti e sanzioni.**

E’ fatto espresso divieto di:

1. arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant’altro presente in piattaforma;
2. effettuare qualsiasi forma di cernita dei rifiuti conferiti;
3. abbandonare rifiuti all’esterno della piattaforma;
4. abbandonare rifiuti fuori dai contenitori;
5. introdurre determinate tipologie di rifiuti in contenitori destinati ad altre tipologie;
6. occultare, all’interno di altri materiali, rifiuti non ammessi;
7. accedere alla piattaforma ed ai contenitori senza la debita autorizzazione;
8. introdursi nella piattaforma durante gli orari di chiusura, senza specifica autorizzazione.

Fatte salve le responsabilità civili e penali e l’applicazione delle sanzioni previste dal Titolo VI, capo I del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, la violazione a quanto prescritto dal presente regolamento è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,82 a € 516,46, a seconda della fattispecie e della gravità dell’illecito commesso.

In particolare si precisa che:

- costituisce aggravante il fatto che il trasgressore abbia commesso l’illecito introducendosi abusivamente nella piattaforma durante l’orario di chiusura;
- la violazione dei divieti di cui ai punti 3 e 4 è considerato abbandono di rifiuti e punito, ai sensi dell’art. 50 primo comma, del D.Lgs. 22/1997, con la sanzione amministrativa da € 25,82 a € 154,94, se si tratta di rifiuti non pericolosi e non ingombranti, la sanzione va da € 103,29 a € 619,75, se si tratta di rifiuti pericolosi e ingombranti;
- in tal caso il trasgressore è tenuto a procedere alla rimozione e allo smaltimento del rifiuto e al ripristino dello stato dei luoghi.

#### **Art. 16 Modalità particolari di raccolta dei rifiuti assimilati dall’esercizio di attività economiche.**

Le attività economiche che producono rifiuti assimilati di cui all’art. 3, lettera c, possono conferirli, ove possibile in modo differenziato, con una delle seguenti modalità:

- 1- se il rifiuto prodotto e conferito settimanalmente non supera la quantità equivalente a 10 sacchi, esso potrà essere esposto a lato strada nei giorni di raccolta di quel rifiuto. Per tutti i rifiuti è obbligatorio il sacco trasparente, per la carta e per gli scarti vegetali non è consentito il sacco di plastica.

I rifiuti devono essere esposti nei modi e nei tempi previsti per il servizio di raccolta porta a porta, in modo tale da non intralciare la viabilità pedonale ed automobilistica, da non arrecare danno al decoro e all’ambiente e da non essere dispersi dall’eventuale azione del vento.

Le frazioni differenziate di rifiuto, per le quali non è istituito il servizio di raccolta porta a porta, devono essere conferite alla piattaforma a cura del produttore o raccolte e avviate a smaltimento o recupero con le modalità descritte al successivo punto 3.

- 2- per quantità superiori, o per difficoltà di esposizione dei sacchi a lato strada o per scelta dell'utente, potranno essere utilizzati contenitori di dimensioni e caratteristiche tali da essere ritenuti dal concessionario del servizio idonei ad essere utilizzati con i mezzi impiegati per la raccolta porta a porta dei rifiuti urbani e assimilati.

Anche in questo caso le frazioni differenziate di rifiuto, per le quali non è istituito il servizio di raccolta porta a porta, devono essere conferite alla piattaforma a cura del produttore o raccolte e avviate a smaltimento o recupero con le modalità descritte al successivo punto 3.

- 3- qualora l'utente ritenga di dover utilizzare, per validi motivi, contenitori di maggiori dimensioni, non compatibili con i mezzi normalmente impiegati per la raccolta porta a porta dei rifiuti, deve stipulare apposita convenzione con il Comune di Tribiano, nella quale, fermo restando il regime di privativa, saranno dettate le condizioni e le modalità del servizio.

In linea generale i costi relativi all'acquisto al noleggio del container e quelli del trasporto saranno a carico dell'utente che potrà avvalersi del Concessionario del pubblico servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati o, per validi motivi di razionalità e tempestività, di altro trasportatore scelto in accordo con il Comune di Tribiano, al quale il Comune stesso riconoscerà l'accreditamento.

Per analogia con i principi e le modalità sopra espone, le attività economiche che, utilizzando il servizio di raccolta porta a porta degli imballaggi in vetro, necessitano di un numero di contenitori di raccolta superiore a quello previsto dal servizio o di una maggior frequenza di raccolta, dovranno assumere a proprio carico gli oneri relativi all'incremento di servizio.

## **Art. 17 Disposizioni transitorie e finali.**

### **Art. 17.1 Pesatura dei rifiuti.**

Le disposizioni di cui all'art. 13 si applicano a far data dalla attivazione del sistema di pesatura.

### **Art. 17.2 Estensione del servizio.**

L'Amministrazione Comunale, nell'intento di valorizzare il recupero dei rifiuti e di favorire la corretta raccolta, potrà estendere il servizio anche a rifiuti diversi da quelli indicati all'art. 6 e ad utenti diversi da quelli indicati all'art. 9, previa acquisizione delle autorizzazioni necessarie.

### **Art. 17.3 Rinvio.**

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alle norme statali e comunali vigenti in materia.

## RIFIUTI ASSIMILATI AI RIFIUTI SOLIDI URBANI

(ex Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 28 maggio 1998)

**Rifiuti non pericolosi, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quello di civile abitazione, compresi gli uffici, le mense, i servizi aziendali, assimilabili per qualità ai rifiuti urbani.**

- Imballaggi primari;
- Imballaggi secondari quali carta, cartone, plastica, legno, metallo e simili, purché raccolti in forma differenziata;
- Paglia e prodotti di paglia;
- Contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica, metallo, latte e lattine e simili);
- Sacchi e sacchetti di carta o plastica; fogli di carta, plastica, cellophane, cassette, pallets;
- Accoppiati quali carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, carta catramata, fogli di plastica metallizzati e simili;
- Frammenti e manufatti di vimini e sughero;
- Scarti di legno provenienti da falegnameria e carpenteria, trucioli e segatura;
- Fibra di legno e pasta di legno anche umida, purché palabile;
- Ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta;
- Feltri e tessuti non tessuti;
- Pelle e similpelle;
- Gomma e caucciù (polvere e ritagli) e manufatti composti prevalentemente da tali materiali, come camere d'aria e copertoni;
- Resine termoplastiche e termoindurenti in genere allo stato solido e manufatti composti da tali materiali;
- Imbottiture, isolanti termici e acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche, quali lana di vetro e di roccia, espansi plastici e minerali e simili;
- Moquette, linoleum, tappezzerie, pavimenti e rivestimenti in genere;
- Materiali vari in pannelli (di legno, gesso, plastica e simili);
- Frammenti e manufatti di stucco e gesso essiccati;
- Manufatti di ferro tipo paglietta metallica, filo di ferro, spugna di ferro e simili;
- Nastri abrasivi;
- Cavi e materiale elettrico in genere;
- Pellicole e lastre fotografiche e radiografie sviluppate;
- *Scarti in genere della produzione di alimentari, purché non allo stato liquido, quali ad esempio scarti di caffè, scarti dell'industria molitoria e della plastificazione, partite di alimenti deteriorati, anche inscatolati o comunque imballati, scarti derivanti dalla lavorazione di frutta e ortaggi, caseina, sanse esauste e simili (1);*
- Scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdure, ecc), anche derivanti da lavorazioni basate su processi meccanici (bucce, baccelli, pula, scarti di sgranatura e di trebbiatura, e simili), compresa la manutenzione del verde ornamentale;
- *Residui animali e vegetali provenienti dall'estrazione di principi attivi (1);*
- Accessori per l'informatica.

(1) Conferimento in piattaforma non consentito